



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



Istituto Comprensivo Statale
"Anna Baldino"
Via Vittorio Emanuele III n.69 - 80070 Barano d'Ischia (NA)
Tel. 081/990010-906581 Fax 081/990010 Cod. Mecc. NAIC839007 C.F.91006040637
Sito www.icsbarano.edu.it - Email naic839007@istruzione.it

Programma Operativo Complementare (POC)
"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con FSE E FDR
Asse I – Istruzione –
Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1
Avviso pubblico 33956 del 18/05/2022- realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza

Oggetto: Determina a contrarre per acquisto per acquisto materiali didattici e di cancelleria per attività previste dai moduli del Progetto **10.2.2A-FDRPOC-CA-2022-248 Dalla Scuola al Territorio, con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 - Risorse di cui all'Avviso prot. Avviso prot. n. 33956 del 18 maggio 2022 "Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza.**

Codice identificativo Progetto 10.2.2A-FDRPOC-CA-2022-248 Dalla Scuola al Territorio

Codice CUP E94C22000220001

Codice CIG ZB139EE4DE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18/11/1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n.827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento Amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"
- VISTO** il D.P.R 8/3/1999, n.275 concernente il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche ai sensi della L.15 marzo 1997, n.59";
- VISTO** il D.lgs n° 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1 comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.P.A.

Firmato digitalmente da VALERIA SCOTTO DI FASANO

- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143, della L. 13 luglio 2015, n. 107*”;
- VISTO** l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. n.° 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici) il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l’art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2, lettera a) del D.Lgs. n.° 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici) il quale dispone che gli affidamenti sotto soglia, possono avvenire mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- VISTE** le Linee Guida n. 3 e n. 4 aggiornate al D.Lgs n. 56 del 2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018;
- VISTO** il Regolamento d’Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell’attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Istituto n.7 del 13.02.2019 con la quale sono stati definiti i limiti e i criteri per lo svolgimento delle attività negoziali da parte del Dirigente Scolastico ai sensi dell’art. 45, comma 2 del Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 e che, in attuazione di quanto previsto dall’art.45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, ha disposto l’applicabilità delle procedure semplificate di cui al comma 2 lett. a) dell’art. 36 del D.Lgs. 50/2016, elevando di fatto la soglia prevista per gli affidamenti diretti fino ad € 39.999,99;
- VISTO** l’art. 44 D.I. 129/2018 in materia di “Funzioni e poteri del Dirigente Scolastico nelle attività negoziali”;
- VISTO** il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. “Sblocca Cantieri” (D.L. 32/2019) che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016) anche nella acquisizione di beni e servizi;
- PRESO ATTO** del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali*”, convertito in L. n. 120/2020 – **cd. Decreto semplificazioni**;
- VISTO** **il Decreto Semplificazioni 2021 -77/2021-** che proroga l’efficacia delle disposizioni temporanee contenute nel Decreto Sblocca cantieri e relative al Codice dei contratti pubblici.
- VISTO** l’Avviso pubblico prot. **33956 del 18/05/2022** relativo alla realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l’accoglienza e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per gli, in coerenza con quanto previsto nella nota del Capo Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e di formazione n. 994 dell’11 maggio 2022, concernente il Piano Scuola Estate 2022 –
- VISTA** la candidatura **N. 108/2218** inoltrata da questa Istituzione scolastica in data 27.05.2022 e protocollata in data 27.05.2022 con n°38195;
- VISTA** la graduatoria di valutazione delle candidature presentate dalle scuole, pubblicata il 17/06/2022 sulla piattaforma GPU, da cui risulta autorizzato il piano n. 1082218 con cui questo Istituto Comprensivo si è candidato ;
- VISTA** **la lettera di autorizzazione Prot. Prot. AOOGABMI-53714 del 21.06.2022;**
- VISTI** i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei e il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto 14/2022 del 30.06.2022 di assunzione in bilancio del Progetto;

- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 09 del 28.12.2022 di approvazione del Programma Annuale per l’e.f.2023 nel quale il progetto è stato inserito
- CONSIDERATO** che ad oggi non esistono convenzioni Consip attive per tali tipologie di beni;
- CONSIDERATO** che il contratto/ordine sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi/forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi dell’art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell’art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto/ordine
- TENUTO CONTO** l’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.»;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni»;
- VISTO** la scrivente, in qualità di D.S. dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;
- VISTO** l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- TENUTO CONTO:**
- che l’art.32 del D. Lgs 50/2016 prevede che la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita decretazione o determinazione del responsabile del procedimento di spesa di contrarre, individuando, in modo semplificato, gli elementi essenziali del contratto e le ragioni di scelta degli operatori economici e delle offerte;
 - che, secondo quanto previsto dall’art. 37, c. 1 del D. Lgs. 50/2016 le stazioni appaltanti, fermo restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;
 - che i suddetti interventi per entità e tipologia sono riconducibili alla fattispecie di cui al comma 2, lett. a) dell’art. 36 del D. Lgs. 50/2016, e, quindi, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più O.E.;
- VISTO** l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;

RITENUTO	adeguato a quanto sopra indicato, esperire la procedura di affidamento diretto per l'affidamento di cui sopra, prevista e normata dall'art.36, c.2, lett. a) del D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016, motivato da ragioni di urgenza ed indifferibilità della spesa nonché dalla concomitanza dell'esiguità e della non periodicità della spesa;
VISTE	le linee guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità (ANAC) con delibera n. 1097 del 26/10/2016 aggiornate al D.Lgs. 19/03/2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018;
VISTE	le richieste dei docenti esperti e tutor dei vari moduli per l'acquisto dei materiali didattici e di cancelleria necessari per realizzare gli obiettivi previsti;
VALUTATA	la necessità di procedere all'acquisto dei materiali di cui al punto precedente al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività;
CONSIDERATO	che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante richieste di preventivi alle ditte di seguito elencate: • Gruppo Giodicart prot. 592/IV.2 del 30.01.2023; • An.Fra SrLs prot. n° 590/IV.2 del 30.01.2023.
CONSIDERATO	Che entro il termine previsto dalla richiesta è pervenuto il solo preventivo della Ditta An.Fra SrLs , acquisito al numero di prot.626/IV.2 in data 31.01.2023;
TENUTO CONTO	che la prestazioni offerta dall' operatore di cui sopra, - rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, per <i>congruità del prezzo in rapporto alla qualità e per la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare</i> , nonché per la specificità di alcuni materiali dei materiali di cui si necessita;
RITENUTO	non necessario prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale, di cui all'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, non ricorrendone i presupposti del citato articolo;
TENUTO CONTO:	• che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia provvisoria, avendone la facoltà così come previsto dal comma 1 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016; • che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, comma 11 primo periodo;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: • ha espletato la verifica dei requisiti di ordine generali di cui all'art. 80 del citato decreto (ai sensi del comma 7 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016), secondo le indicazioni delle linee guida n. 4/2018 dell'ANAC, approvate con delibera del 01/03/2018 (pubblicate in G.U. serie generale N. 69 del 23/03/2018 • per i restanti requisiti, come stabilito dall'articolo 59 della direttiva 2014/24/UE, ha provveduto ad acquisire l'autocertificazione, dalla quale risulta l'idoneità ed il possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);

RITENUTO di aver garantito il principio di economicità (scegliendo l'operatore che presenta un'alta convenienza del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione), il principio di efficacia (perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze specifiche della scuola, permettendo, dunque, di rendere efficace il servizio scolastico in modo corretto e puntuale, a beneficio degli operatori tutti), il principio di non discriminazione (attraverso il rispetto sia del principio di correttezza, sia del principio della libera concorrenza, sia perché non sono previsti requisiti posti ad escludere particolari categorie di imprese, ma si rispetta, al contrario, anche per l'indicazione posta dal d.lgs 50/2016, di aprire il mercato alle piccole e medie imprese), il principio della trasparenza (in quanto sono rispettati specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del d.lgs 33/2013 nonché dall'articolo 29 del d.lgs 50/2016), il principio di pubblicità (dando ampia evidenza pubblica, pubblicando sul profilo del committente nella sezione «Bandi di gara e Contratti» di Amministrazione Trasparente, come indicato nelle Linee guide dell'ANAC); il principio della proporzionalità (utilizzando un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi);

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € **1.978,39** oltre IVA trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- di autorizzare, mediante l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'acquisto dei materiali didattici e di cancelleria di cui si necessita alla ditta **Anfra SrLs** VIA Montetignuso,48, 80077 Ischia Porto per un importo complessivo delle prestazioni pari ad **1.978,39 IVA esclusa pari ad € 2.412,41 IVA inclusa** ;
- la relativa spesa complessiva pari ad € **2.412,41** graverà sulla voce di bilancio:Aggregato: **P – Voce 02- Sottovoce 16 : ““Progetti di Socialità, Apprendimenti e Accoglienza” Avviso n.33956/2022”10.2.2A-FDRPOC-CA-2022-248”** ;
- Di dare atto che è stata accertata, da parte del DSGA , la compatibilità della spesa , derivante dall'adozione del presente atto, con i relativi stanziamenti del PA 2023;

- di nominare la scrivente quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- Di inviare il presente atto di determinazione al DSGA , dott.ssa Patrizia Oddo per gli adempimenti di competenza.
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica www.icsbarano.edu.it ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Valeria Scotto di Fasano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.